



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 397 della seduta del 10/08/2017.

Oggetto: Approvazione del "Piano Regionale per le Infrastrutture di Ricerca-PRIR" (D.G.R. n. 302 del 11 agosto 2015).

IL PRESIDENTE

Presidente o Assessore/i Proponente/i: \_\_\_\_\_

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_

Dirigente/i Generale/i: ~~IL DIRIGENTE GENERALE~~  
~~Dot. Paolo PRATICO~~

Il Dirigente Generale  
Dot. Ing. Domenico Pallaria

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente	X	
5	Federica ROCCISANO	Componente	X	
6	Francesco ROSSI	Componente		X
7	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio

IL DIRIGENTE

*Dr.ssa S. Buonaiuto*

## LA GIUNTA REGIONALE

### PREMESSO CHE

- la Strategia Europa 2020, approvata dal Consiglio europeo del 17 giugno 2010, mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione e della ricerca, dell'integrazione sociale, del clima e dell'energia;
- nel luglio 2010 la Commissione Europea ha lanciato la "Smart Specialisation Platform", che ha lo scopo di supportare le Regioni e gli Stati membri a sviluppare, attuare e rivedere le strategie regionali di specializzazione intelligente ospitata dall'Istituto per le prospettive tecnologiche (IPTS) di Siviglia, in Spagna;
- nel marzo 2012 è stato elaborato il documento metodologico per la redazione delle strategie di specializzazione intelligente denominato "Guide to Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation (RIS 3)";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi strutturali di investimento europei, in riferimento agli obiettivi tematici "rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione", prevede, come condizionalità ex ante alla programmazione comunitaria 2014/2020, l'esistenza di una strategia di specializzazione intelligente che eserciti un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione e sia conforme alle caratteristiche che presentano sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionali e regionali;
- l'Accordo di partenariato approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014, prevede, all'interno dell'Obiettivo Tematico 1, con riferimento alle infrastrutture della ricerca, che "la politica di coesione sosterrà il rafforzamento delle infrastrutture di rilevanza sia nazionale sia regionale ritenute funzionali all'attuazione delle S3 (Smart Specialisation Strategy)" al fine di selezionare le priorità, sotto il profilo dei settori produttivi e degli ambiti tecnologici, su cui concentrare gli investimenti. In particolare, la strategia di intervento sarà oggetto di uno specifico Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) predisposto dal MIUR, sulla base degli indirizzi definiti a livello europeo con la Road Map ESFRI (European Strategy Forum for Research Infrastructures) e a livello regionale con la definizione delle aree di innovazione prioritarie della S3.
- La Regione Calabria, su proposta del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, di concerto con i funzionari e gli esperti della Commissione Europea, ha definito un "*Piano d'Azione per Condizionalità RIS3 Calabria*", approvato con DGR n. 302 del 11 agosto 2015, che stabilisce le azioni da implementare per:
  - rafforzare i processi di scoperta imprenditoriale nelle aree di innovazione,
  - affinare gli strumenti per stimolare gli investimenti privati.
  - sostenere le infrastrutture di ricerca, tenendo anche conto delle interazioni con gli altri programmi nazionali e comunitari;
- nell'ambito del Piano d'Azione per le Condizionalità ex-ante della S3 Calabria e, in particolare, per il punto 1.2 del Documento che si riferisce alle Infrastrutture per la Ricerca e l'Innovazione, è stata promossa ad ottobre 2015 una ricognizione delle infrastrutture scientifiche presenti sul territorio regionale, selezionate fra quelle oggetto degli interventi di potenziamento nazionale e regionale nel 2007-2013 che ha fornito un quadro sui fabbisogni di potenziamento e investimento e sulle principali traiettorie scientifiche di sviluppo;
- sulla base della ricognizione effettuata e di quanto emerso dal lavoro dei tavoli tematici sulle aree di innovazione della S3 (novembre 2015 – marzo 2016), è stato attivato un tavolo di lavoro specifico (maggio – giugno 2016) che ha permesso di completare ed integrare il quadro informativo e di raccogliere ulteriori contributi su alcuni temi rilevanti per lo sviluppo delle IR regionali (razionalizzazione, sostenibilità, criteri di valutazione) e su proposte di azioni specifiche;
- Il MIUR con DM n.577 del 18/07/2016 ha adottato il *Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca* (di seguito PNIR), che costituisce uno dei programmi del Piano Nazionale Ricerca (PNR) e definisce il quadro di riferimento per una programmazione pluriennale del sistema delle infrastrutture di ricerca

presenti sul territorio nazionale o partecipate dall'Italia e comunque aventi impatto sul territorio e sulla comunità scientifica nazionale;

## **PRESO ATTO CHE**

- Con l'adozione a livello centrale del Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR), la Regione Calabria ha già formalmente soddisfatto i criteri di adempimento della condizionalità ex-ante per l'utilizzo dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (ESIF) per le infrastrutture per la ricerca e l'innovazione;
- il PNIR mira a superare le criticità del sistema nazionale delle IR, caratterizzato da eccessiva frammentazione, duplicazione e dimensioni inadeguate, sia nelle risorse materiali che nelle risorse umane, evidenziando una declinazione delle IR in base alle priorità della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) ed in base alla componente di apertura internazionale;

## **CONSIDERATO CHE**

- nell'ambito della III riunione del Tavolo di coordinamento PON R&I -POR, che ha avuto luogo in data 15 maggio 2017, la Commissione Europea e il Nucleo di Verifica e Controllo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale hanno chiarito che:
  - a) sulla base di quanto previsto dalla condizionalità ex-ante 1.2, tutte le Regioni, nell'utilizzo delle risorse proprie, devono attenersi all'ordine di priorità di finanziamento delle infrastrutture di ricerca delineato dal PNIR;
  - b) nell'ambito delle infrastrutture prioritarie individuate nel PNIR, il PON finanzia direttamente le 18 IR prioritarie ivi individuate e che, tra queste, è annoverata sul territorio regionale l'Infrastruttura denominata STAR, afferente all'area S3 Smart Manufacturing;
  - c) Il POR può finanziare prioritariamente le IR elencate nel PNIR ma non destinatarie di risorse del PON ricerca e sviluppo, nonché le altre infrastrutture di ricerca non segnalate nel PNIR di interesse regionale;
- il Piano regionale per le Infrastrutture di Ricerca – PRIR, allegato al presente atto, in completa coerenza con il PNIR, adotta modalità di intervento complementari fra il PON e il POR per il potenziamento infrastrutturale delle IR incluse nel PNIR, garantendo l'ordine di priorità di finanziamento delle infrastrutture di ricerca delineato dal PNIR;

**EVIDENZIATO CHE** i contenuti di massima del Piano regionale per le infrastrutture di ricerca sono stati condivisi con i Rettori delle quattro Università pubbliche della Calabria, giusta verbale del 30 maggio 2017 in atti;

**EVIDENZIATO ALTRESI'** che il percorso di costruzione del Piano ha consentito:

- di definire il campo di intervento nell'area delle IR di natura pubblica sostenute da fondi regionali;
- di specificare i criteri di eccellenza nella selezione delle proposte di potenziamento delle IR pubbliche con riferimento agli esiti della VQR, alla capacità di posizionarsi su circuiti internazionali, alle competenze e alle risorse scientifiche coinvolte nonché alle competenze tecnico-manageriali;
- di definire il sistema di monitoraggio e valutazione, con l'individuazione, oltre a quelli di risultato, di indicatori di output e di impatto (riferiti a qualità della ricerca, brevetti e spin-off)
- di introdurre un sistema di controllo e revisione del piano, delineando i meccanismi di base che permettono di rilevare e attivare azioni correttive

**RITENUTO** pertanto, di dover approvare, il ***Piano regionale per le Infrastrutture di Ricerca – PRIR*** al fine di sostenere il rafforzamento del sistema delle strutture e dotazioni tecnologiche regionali, accrescendone, allo stesso tempo, la capacità competitiva a livello extraregionale.

## **VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 che da una definizione condivisa di Infrastruttura di Ricerca e dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, nel quale si fa riferimento alle strategie di specializzazioni intelligenti per l'individuazione delle risorse/competenze ed il potenziale innovativo dei diversi territori, selezionando le priorità, sotto il profilo dei settori produttivi e degli ambiti tecnologici, su cui concentrare gli investimenti;
- la Decisione n. C (2015)7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

#### **VISTI, altresì**

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n.7 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale;
- la legge regionale 5 gennaio 2007 n.3 recante disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la D.G.R. n. 303 dell'11.08.2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015 che hanno approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 e autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione Europea per l'approvazione finale;
- la D.G.R. n. 501 dell'01.12.2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 45 del 24.02.2016 concernete la "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020";
- la D.G.R. n. 73 del 02.03.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 124 del 15.04.2016 recante "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c.2, lett. a), del d.lgs n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020";

- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 184 del 12.06.2015 di "Attuazione della D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, così come successivamente integrata con Deliberazioni n. 111 del 17/04/2015 n. 138 e n. 158 del 21/05/2015, concernente "Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale". Approvazione organigramma provvisorio";
- la D.G.R. n. 369 del 24.09.2015 ad oggetto "Legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 – Attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56: adeguamento della struttura organizzativa della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G. R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della G.R. approvata con D.G.R. n. 428 del 20/11/2013";

#### **PRESO ATTO che**

i Dirigenti Generali dei Dipartimenti Programmazione Nazionale e Comunitaria e Presidenza attestano:

- che il presente provvedimento presenta la copertura finanziaria del Por Calabria FESR-FSE 2014/2020 e del PAC 2014/202 sui pertinenti capitoli del bilancio regionale iscritti con DGR n. 398 del 10/08/2017
- che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

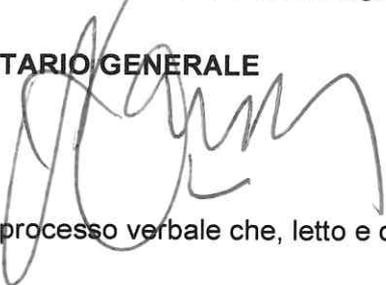
**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO

#### **DELIBERA**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare il **Piano Regionale per le Infrastrutture di Ricerca – PRIR**, che viene allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e al Dipartimento Presidenza l'esecuzione della presente deliberazione;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**IL SEGRETARIO GENERALE**



**IL PRESIDENTE**



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 04 SET. 2017 al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto